



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 158 in data 22-12-2015**

**Oggetto:** INCARICO A DIPENDENTI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PER SOSTITUZIONE DELLA DIPENDENTE E. M. IN INTERDIZIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER GRAVIDANZA.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventidue** del mese di **Dicembre** alle ore **15:40** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO		X
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalinoil quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SABRINA RISI – nella sua qualità di Vice Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del d.lgs. 267 / 2000;

**PREMESSO** che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 407 in data 17.12.2015 si è preso atto, a seguito del provvedimento n. 66697 in data 15.12.2015 della A.L.S. della Provincia di Como, distretto socio-sanitario Medio-Alto Lario, pervenuto a questo Ente in data 15.12.2015 e registrato con il prot. n. 8724, della interdizione anticipata dal lavoro per maternità della dipendente E. M., istruttore contabile, categoria C, posizione economica C4, dal 15.12.2015 e sino alla data di inizio dell'astensione obbligatoria stabilita dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 151 del 26.03.2001, prevista per il giorno 07.04.2015 essendo la data presunta del parto il 07.06.2015;

**RILEVATO** che occorre provvedere alla sostituzione della dipendente in oggetto per garantire la continuità dei servizi, tenuto conto del ritardo nell'attivazione e perfezionamento dell'iter di mobilità dei dipendenti di area vasta in attuazione del disposto della legge 190/2014 e relativi provvedimenti di esecuzione;

**CONSIDERATO** che, nel caso di assunzioni temporanee per sostituzioni di maternità, è possibile procedere in deroga ai tetti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, secondo l'interpretazione costituzionalmente orientata espressa in numerose pronunce della Corte dei Conti, efficacemente riassunte nelle seguenti indicazioni contenute nel parere della Corte dei Conti della Lombardia n.36/2012:

“In sostanza, quando si tratta di includere tale spesa (*ndr: quella per congedo per maternità*), in omaggio alle regole di finanza pubblica, nei generali tetti previsti a livello macro per il personale (art. 1 commi 557 e 562 della legge 296/2006 e dall'art. 14 comma 9 del d.l. n. 78/2010), la capacità organizzativa dell'ente, sommata alla presenza di aggregati, di spesa e personale, più elevati e ampi, può permettere l'adozione di misure alternative (riducendo altre spese di personale).

Se si considerano, invece, le sole assunzioni a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, l'applicazione diretta dell'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010, ai cui principi di riduzione gli enti locali devono comunque adeguarsi, rischia di porre in pericolo l'espletamento di funzioni fondamentali, oltre che apparire in contrasto con l'interpretazione letterale e costituzionalmente orientata della disposizione (alla luce dei principi enucleati dalla Consulta in svariate pronunce).

Pericolo accentuato per gli enti più piccoli (il comune istante dichiara per il 2009 una spesa per assunzioni a tempo determinato di circa 33.000 euro) o che negli anni pregressi sono stati maggiormente virtuosi (e incontrano difficoltà a rispettare un'ulteriore sensibile riduzione).

Di conseguenza, sulla scorta di quanto esposto sinora, e anche alla luce del ragionamento argomentativo condotto nella delibera delle Sezioni Riunite n. 46 del 29 agosto 2011, ove il Comune debba procedere ad un'assunzione a tempo determinato o con altro rapporto di lavoro flessibile per l'urgente e indifferibile sostituzione di dipendente assente per maternità, appare possibile superare, nei limiti dell'insorta necessità, il tetto di spesa posto dall'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010, come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge n. 183/2011.”

**RITENUTO** di doversi avvalere della prestazione lavorativa di altri dipendenti comunali, utilizzando le diverse fattispecie offerte dal sistema giuslavoristico pubblico, quali il comando, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, o l'art.557 della legge n. 311/ 2004;

**DATO ATTO** che questo Comune ha richiesto:

- al Comune di Dongo la proroga dell'autorizzazione alla dipendente Guattini Barbara, istruttore contabile, categoria C, pos. ec. C2;

- al Comune di Valsolda l'autorizzazione alla dipendente Giana Marcella, istruttore direttivo amministrativo, categoria D, pos. ec. D3;

**VISTE:**

- la nota n. 7288 di prot. in data 15.12.2015 con la quale il Comune di Dongo ha comunicato di aver concesso alla propria dipendente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 27.10.2015, la proroga dell'autorizzazione a prestare attività di supporto agli uffici del Comune di Porlezza sino al 30.06.2016, per 12 ore settimanali al di fuori dell'orario di servizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 24.11.2015 con la quale il Comune di Valsolda ha comunicato di aver concesso alla propria dipendente l'autorizzazione a prestare attività di supporto agli uffici del Comune di Porlezza sino al 31.08.2016, per 8 ore settimanali al di fuori dell'orario di servizio;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo del 21/12/2015 con la quale la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio ha comunicato di aver approvato la modifica della convenzione in essere, autorizzando la dipendente Ronchi a continuare le prestazioni in comando sino al 30/06/2016, per n.10 ore settimanali, da effettuarsi all'interno dell'orario normale di servizio;

**RITENUTO**, pertanto, di avvalersi della collaborazione delle 3 dipendenti succitate che, in possesso di idonee competenze professionali, possono garantire la continuità dei servizi durante il periodo di assenza per gravidanza della dipendente E. M.;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area amministrativa, personale e demografici e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio economico-finanziario;

**CON VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'assenza della dipendente E. M. per interdizione anticipata dal lavoro per gravidanza di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio n. 407 in data 17.12.2015;
- 3) **DI INCARICARE**, per conseguenza, le sottoelencate dipendenti di altri enti per attività di supporto agli uffici di questo Ente in sostituzione della dipendente di cui sopra:
  - Guattini Barbara, istruttore contabile, del Comune di Dongo, categoria C, pos. ec. C2, dando indirizzo ai Responsabili dei Servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, per l'utilizzo, per n. 12 ore settimanali, della relativa prestazione lavorativa oraria straordinaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Lg. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2016 e sino al 30.06.2016;
  - Giana Marcella, istruttore direttivo amministrativo, del Comune di Valsolda, categoria D, pos. ec. D3, dando indirizzo ai Responsabili dei Servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, per l'utilizzo, per n. 8 ore settimanali, della prestazione relativa lavorativa oraria straordinaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Lg. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2016 e sino al 30.08.2016;

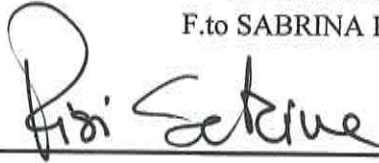
- Graziella Ronchi - Istruttore Direttivo Contabile, della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, Cat. D1 - posizione economica D4, approvando, a tal fine, l'allegato schema di convenzione, disciplinante i tempi, le modalità e gli obblighi degli enti interessati al comando della dipendente, ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22.01.2004, per n. 10 ore settimanali, da effettuarsi all'interno dell'orario normale di servizio;

4) DI AUTORIZZARE il Sindaco alla stipula della predetta convenzione;

5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to SABRINA RISI



Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Gianpietro Natalino

---

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_  
all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
Avv. Gianpietro Natalino

